



Servizio Sanitario Nazionale  
 REGIONE BASILICATA  
 AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA  
 Via Montescaglioso - Matera



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
 Nominato con D.G.R. n. 27 dell'08.01.2015 e D.P.G.R. n. 6 del 13.01.2015

N.

DEL   /   /

**OGGETTO: INDENNITA' EX ART. 35 ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA  
 MEDICINA GENERALE**  
 - PRESA D'ATTO DGR. N. 1037 DEL 29.9.2017  
 - MANDATO A RECUPERARE LE SOMME INDEBITAMENTE CORRIPOSTE

DESCRIZIONE Documenti integranti il provvedimento	Data	Allegati n.
Nota Dipartimento Politiche della Persona	-	1
DGR 1037/2017	-	2

**DIREZIONE GENERALE**

Si attesta che la spesa di € \_\_\_\_\_ relativa alla presente deliberazione costituisce:

- COSTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO  
 INCREMENTO PATRIMONIALE

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget dell'U.O. proponente - conto economico/patrimoniale  
 ..... del bilancio corrente, attribuibile alla struttura: ..... - centro di  
 costo/responsabilità .....

Il Dirigente dell'U.O.

U.O. Economico - Finanziaria

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O.  
 Economico - Finanziaria

- NON COMPORTE ONERI DI SPESA  
 COMPORTE ONERI DI SPESA

Il Direttore Generale, acquisito il parere favorevole di:

Direttore Amministrativo  
 Direttore Amministrativo f.f.

Direttore Sanitario  
 Direttore Sanitario f.f.

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che:

- questa Azienda ha negli anni scorsi dato attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 331 dell'11.3.2008 (pubblicata sul BUR Basilicata il 1.4.2008), concernente l'approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale (ARI) per la medicina generale, ai sensi degli artt. 4 e 14 dell'ACN (Accordo Collettivo Nazionale);

- l'art. 35 dell'accordo tra l'altro prevedeva che al medico di continuità assistenziale fossero erogati i seguenti compensi:

- € 4,00 ad ora quale indennità per rischi derivanti dalla peculiarità del servizio svolto;
- € 0,50 ad ora per usura della macchina per eventuale utilizzo del proprio automezzo;
- € 0,50 ad ora per l'assistenza resa alla popolazione in età pediatrica (0-14);

**VISTA** la nota prot. n. 159168/13A2 del 10.10.2017 (*allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale*), con la quale il Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata, trasmette la deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n. 1037 del 29.9.2017, avente ad oggetto: "Indennità previste dall'art. 35 comma 1 dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) per la medicina generale di cui alla D.G.R. n.331 /2008. Disposizioni";

**PRESO ATTO** che con la D.G.R. 1037/2017 (*allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale*), la Giunta Regionale di Basilicata, premettendo che:

- la Corte dei Conti -Procura Regionale per la Basilicata, nell'ambito di un'attività di indagine svolta dalla Guardia di Finanza in un più ampio contesto nazionale relativo all'erogazione delle indennità ai medici convenzionati di Continuità Assistenziale, ha comunicato che "*...intende promuovere l'azione di responsabilità amministrativa...*" nei confronti dei soggetti individuati nell'invito a dedurre inviato nell'aprile scorso;

- in tale invito veniva contestato, "*...sulla base del raffronto tra il livello di contrattazione nazionale e quello integrativo regionale, di aver illegittimamente previsto nell'AIR approvato con la citata DGR n.331/2008 l'attribuzione e la corresponsione delle indennità di cui innanzi ai medici di continuità assistenziale per gli anni 2012-2016, sull'assunto che il livello della negoziazione regionale possa prevedere indennità aggiuntive solo ed esclusivamente connesse con prestazioni o attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle previste dal livello nazionale ascrivibili a determinati progetti ed attività, correlati al perseguimento di specifici obiettivi e risultati e che invece la "la Regione Basilicata ha previsto la corresponsione di alcune indennità ai medici di continuità assistenziale, senza che le stesse fossero subordinate allo svolgimento di particolari / ulteriori compiti..."*;

- con DGR 347 del 3.5.2017 era stato medio tempore sospesa l'applicazione del richiamato art. 35 dell'AIR;

- "*...occorre ricondurre le disposizioni dell' art 35 ...nell'alveo dei principi della stringente disciplina contenuta nell'accordo nazionale...*";

così dispone:

1) dà atto della "non erogabilità" ai medici di continuità assistenziale delle indennità di cui all'art. 35 comma 1, alinee 1, 2 e 6 dell'Accordo Integrativo Regionale approvato con D.G.R. n. 331/2008, la cui erogazione è già sospesa con D.G.R. n. 347/2017;

2) dà mandato ai Direttori Generali di Asm e Asp, aziende con competenza di sanità territoriale:

a) di "... provvedere, con urgenza, a dare attuazione a quanto disposto ...e di **avviare le procedure amministrative di recupero nei confronti dei medici di continuità assistenziale** che hanno percepito le indennità di cui all'art. 35 comma 1 alinee 1, 2 e 6 dell'Accordo Integrativo Regionale approvato con DGR n. 331 dell'11 marzo 2008...";

b) di "...**procedere, nelle more dell'attuazione delle procedure di recupero, alla comunicazione del contenuto della presente deliberazione, a valere anche quale interruzione della prescrizione, ai medici di continuità assistenziale** destinatari dei compensi aggiuntivi orari **ovvero ai medici non più titolari di continuità assistenziale** che in passato hanno percepito compensi di che trattasi...";

**RITENUTO**, pertanto, di:

- prendere atto della DGR n. 1037 del 29.9.2017 della Giunta Regionale di Basilicata;

- dare mandato, in esecuzione della ridetta DGR:

a) al responsabile della SSD Gestione Rapporti MMG/PLS dott. Giuseppe Taratufolo di notificare ad horas ai medici di continuità assistenziale, attivi e cessati (ovvero non più titolari di continuità assistenziale), la D.G.R. 1037 del 29.9.2017, quale atto interruttivo della prescrizione, nonché di avviare l'immediato recupero dell'indebito secondo le procedure previste nei confronti dei medici di continuità assistenziale in servizio;

b) all'Avvocato Asm, avv. Roberto Digirolamo, di avviare tempestivamente ogni azione -nessuna esclusa- nei confronti dei medici di continuità assistenziale cessati (ovvero non più titolari di continuità assistenziale) nonché dei medici di continuità in servizio ove, per qualunque ragione, non sia applicabile il recupero diretto ad opera della SSD;

- attribuire ai sunnominati ogni facoltà ed azione direttamente o indirettamente connessa al recupero e all'esecuzione della DGR 1037/2017, compresa la delega ad adottare e sottoscrivere atti, provvedimenti e determinazioni, congiuntamente e disgiuntamente, finalizzati a qualsiasi titolo alla reintegrazione del patrimonio aziendale;

- stabilire che il responsabile della SSD e l'Avvocato Asm diano comunicazione almeno bimestrale (e poi finale) alla Direzione Generale delle attività compiute, delle azioni anche legali coltivate come dell'entità delle somme singolarmente e complessivamente recuperate;

- notificare il presente provvedimento, giusta prescrizione regionale, al Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata;

- dare atto che il presente atto non determina oneri per l'Azienda;

**PRESO ATTO** del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario come innanzi espresso con l'apposizione delle rispettive firme

## DELIBERA

per le ragioni indicate in narrativa, da intendersi per ripetute e trascritte

- di prendere atto della DGR n. 1037 del 29.9.2017 della Giunta Regionale di Basilicata;

- di dare mandato, in esecuzione della ridetta DGR:

a) al responsabile della SSD Gestione Rapporti MMG/PLS dott. Giuseppe Taratufolo di notificare ad horas ai medici di continuità assistenziale, attivi e cessati (ovvero non più titolari di continuità assistenziale), la D.G.R. 1037 del 29.9.2017, quale atto interruttivo della prescrizione, nonché di avviare l'immediato recupero dell'indebito secondo le procedure previste nei confronti dei medici di continuità assistenziale in servizio;

b) all'Avvocato Asm, avv. Roberto Digirolamo, di avviare tempestivamente ogni azione -nessuna esclusa- nei confronti dei medici di continuità assistenziale cessati (ovvero non più titolari di continuità assistenziale) nonché dei medici di continuità in servizio ove, per qualunque ragione, non sia applicabile il recupero diretto ad opera della SSD;

- di attribuire ai sunnominati ogni facoltà ed azione direttamente o indirettamente connessa al recupero e all'esecuzione della DGR 1037/2017, compresa la delega ad adottare e sottoscrivere atti, provvedimenti e determinazioni, congiuntamente e disgiuntamente, finalizzati a qualsiasi titolo alla reintegrazione del patrimonio aziendale;

- di stabilire che il responsabile della SSD e l'Avvocato Asm diano comunicazione almeno bimestrale (e poi finale) alla Direzione Generale delle attività compiute, delle azioni anche legali coltivate come dell'entità delle somme singolarmente e complessivamente recuperate;

- di notificare il presente provvedimento a:

- Responsabile SSD Gestione MMG/PLS, dott. Giuseppe Taratufolo
- Avvocato Asm, Avv. Roberto Digirolamo
- Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata;

- di dare atto che il presente atto non determina oneri per l'Azienda;

- di dichiarare il presente atto, stante la somma urgenza, immediatamente eseguibile.

Il Dirigente dell'U.O. dichiara, altresì, che la presente proposta deliberativa è conforme alle disposizioni di legge e regolamentari in materia:

L'Istruttore

Il Dirigente dell'U.O.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web [www.asmbasilicata.it](http://www.asmbasilicata.it), e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi. La relativa documentazione è disponibile per l'eventuale consultazione agli atti dell'U.O. proponente.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale

Trasmessa alla Regione Basilicata - art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile

DEL   /   /

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell' Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell' Agenzia per l' Italia Digitale) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.